

A Luino prosegue il progetto Smart Border: “Comunicazione e sinergia per i frontalieri”

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2022



Diverse le soddisfazioni che arrivano per **Francesca Porfiri**, assessore alla Mobilità del **Comune di Luino**, dopo l'incontro avuto con il Presidente dell'Associazione Frontalieri Ticino **Massimiliano Baioni**. Un ritrovo che tra le altre è conciso con **l'inizio della settimana europea della mobilità sostenibile** – dal **16 al 22** settembre -, che vede come i **5 pilastri** per le “migliori connessioni “ quello che il Progetto **Smart Border** si è prefissato e sta sviluppando ormai da tempo: attenzione agli individui, tutela e conservazione dei luoghi, attenzione allo sviluppo del Trasporto Pubblico, analisi e pianificazione attraverso studi quali il Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, e un reale impegno politico di lungo respiro su temi come quello di **SmartBorder4Future**.

«**Siamo solo all'inizio di un lungo percorso**. La fase del Progetto Smart Border appena conclusa non rappresenta la fine, ma solo l'inizio del lavoro impegnativo che dovremo compiere per definire un modello di mobilità più efficiente e sostenibile» racconta l'assessore **Francesca Porfiri** a margine del Tavolo con i rappresentanti dei frontalieri avuto martedì 13 Settembre. «Un percorso – continua – che va necessariamente compiuto **insieme ai lavoratori italiani, RFI e le aziende del Canton Ticino**».

Un esempio di questa collaborazione è l'incontro avuto con i lavoratori nelle zone toccate dal TILO, necessario per meglio strutturare e **rendere efficaci le corse mattutine dedicate ai frontalieri sulla tratta Luino – Zenna – Gambarogno**.

«Questo incontro si inserisce nella scia dei numerosi tavoli tecnici già svolti nell'ambito del Progetto Smart Border. Continueremo il confronto con i lavoratori, con RFI e le aziende elvetiche. Dovremo **muoverci sul lato della comunicazione** – dice ancora l'assessore Porfiri – promuovendo il più possibile il servizio messo a disposizione e **puntare sulla mobilità dolce**, provando a far scegliere a chi lavora oltre confine il mezzo pubblico o sistemi in cui ci sia una condivisione del mezzo privato. Mi preme sottolineare che non stiamo puntando solo sul treno per la mobilità transfrontaliera, ma anche su sistemi di **mobilità condivisa** (*carpooling*, navette aziendali, ecc...). Ed è proprio sulla comunicazione che si è trovato un accordo con l'Associazione Frontalieri Ticino. Piena disponibilità da parte del Presidente per far arrivare ai lavoratori informazioni sull'importanza della mobilità sostenibile oltre a comunicare buone pratiche e nuove opportunità in questo campo. Il nostro **obiettivo sul lungo termine** – continua – è **rendere popolari ed efficienti questi sistemi alternativi di mobilità**. Il Canton Ticino è un territorio molto produttivo, ci lavorano molti italiani e il traffico sulla SS394 è sempre molto sostenuto. Da lì, gli effetti negativi che ne derivano. Lavorando in sinergia con tutte le parti vogliamo offrire un servizio alternativo che sia efficiente e sostenibile. I prossimi passi – conclude l'assessore luinese – sono quelli di **lanciare una *app* gratuita con due funzioni di mobilità sostenibile e diffondere il più possibile utili informazioni sui mezzi pubblici, bus e treni, dedicati ai frontalieri**».

L'App avrà anche la funzione *MyPooling*, per incrociare la domanda e l'offerta di passaggio sul percorso casa lavoro, con semplici criteri di orario, destinazione e mezzo. Uno strumento flessibile, perché permetterà di offrire un passaggio o cercarlo in base alle proprie esigenze di lavoro. ***MyActivities*** sarà invece la funzione che, grazie all'intelligenza artificiale, certificherà gli spostamenti dichiarati per tipologia: treno, autobus, bicicletta, monopattino, a piedi e soprattutto misti. **Entrambe daranno diritto a guadagnare punti** che concorreranno per utilizzo e km percorsi ad una gara fra cittadini, non solo frontalieri, con un *Loyalty & Rewards*.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it